

APPUNTAMENTI

A Madrid la mostra su Palladio

Dopo Vicenza, Londra e Barcellona, la mostra «Palladio, el Arquitecto (1508-1580)» approda a Madrid (fino al 17 gennaio), al Caixa Forum (Paseo del Prado) con i preziosi disegni autografi di Palladio, conservati in parte al Royal Institute of British Architects di Londra e alla Pinacoteca Civica di Vicenza. Risale al 1578 la prima traduzione del trattato «I Quattro Libri dell'Architettura», che Palladio aveva pubblicato a Venezia solo otto anni prima. Il manoscritto in castigliano è esposto in mostra accanto all'edizione a stampa del Primo Libro, edito a Valladolid nel 1625. La mostra è a cura di Guido Beltramini e Howard Burns, con Charles Hind e MaryAnne Stevens (Centro di Studi di Architettura Andrea Palladio - Royal Academy of Arts, Londra).

Rassegna di cinema e architettura a Novara

Il cinema racconta l'architettura e l'architettura vibra attraverso la macchina da presa per «trasmettere l'architettura», nella rassegna in programma fino al 16 ottobre. Sono film dedicati all'architettura, al rapporto tra l'uomo e lo spazio, alle aree abitate e disabitate.

L'Ordine degli Architetti di Novara e Vco sono i curatori del ciclo, che è parte del NovaraCineFestival, presso la Sala Borsa di Novara (www.no.archiworld.it). La rassegna vuole dare continuità al pensiero guida del congresso mondiale dell'Uia (Union Internationale des Ar-

chitectes), tenutosi a Torino nel luglio 2008 e intitolato appunto Transmitting Architecture. Il sodalizio tra il cinema e architettura era stato mostrato in tale sede dall'Ordine novarese, curando la rassegna cinematografica del Congresso; comprendendo la produzione e proiezione della trilogia «Il lungo viaggio del Moderno»; impresa quest'anno ripetuta con Villa Baletti, edificata a Lesa, sulla riva del Lago da Ignazio Gardella.

Design in città a La Spezia: mostra più 4 seminari

L'Ordine degli Architetti della Spezia (www.architettisp.it), in concomitanza con la mostra «Le Corbusier - Pierre Jeanneret - Charlotte Perriand - collezione Cassina i maestri» (al Camec, centro arte moderna e contemporanea, piazza Cesare Battisti, 1), propone, per un ciclo di seminari, alle 17, presso la Fondazione

Carispe, via Chiodo, 36: oggi «1959-2009: a cinquanta anni dalla morte di Frank Lloyd Wright e dall'inaugurazione del Guggenheim museum a New York», relatore Francesco Dal Co; il 21 ottobre, «Dal giardino al paesaggio: green architecture», a cura di Fulvio Irace.

Progetti in mostra a Legnago

È in corso, fino al 31 ottobre la mostra dei progetti didattici «Nuovi segni in una terra antica. Progetti per il territorio della Bassa Veronese», prodotti allo Iuav di Venezia e all'Università di Trento e dei primi elaborati de «Il progetto di paesaggio per i luoghi rifiutati».

Curatore è Alberto Bertagna; si tiene al Torrione, in piazza della Libertà, nella cittadina della provincia di Verona.

Padova: si parla di antisismica

L'Ordine degli ingegneri di Padova organizza una giornata di studi sul tema: L'evoluzione delle concezioni antisismiche fra inerzie e incomprensioni.

Intervengono Lamberto Briseghella, Iuav, Enzo Siviero, vice presidente Cun, Alberto Parducci e Olimpia Niglio, Università eCampus. Si svolge oggi, alle 10, presso la Cassa di Risparmio del Veneto, via VIII Febbraio.

Due opere d'arte per il Maxxi di Roma

Tra 11 finalisti (su 554 domande pervenute), sono stati selezionati i due progetti vincitori del concorso internazionale «Maxxi 2per100». L'opera per l'atrio interno è quella ideata da Maurizio Mochetti «Barometro dello spazio», allestimento di luce ed elementi scultorei; quella per l'area esterna è stata ideata da Massimo Grimaldi (documentazione delle fasi di costruzione del nuovo centro pediatrico d'emergenza a Juba in Sudan).

I due lavori saranno realizzati dal Maxxi Museo nazionale delle arti del XXI secolo, primo museo dello stato dedicato alla contemporaneità progettato da Zaha Hadid, che sarà inaugurato nella primavera del 2010 a Roma.

La giuria era composta da Pio Baldi, Annamaria Tatò, Anna Mattiolo, Gianluca Racana, Mario Codognato, Alfredo



Jaar, Giuseppe Penone.

La realizzazione delle due opere prevede un costo di 430 mila euro per l'opera dell'atrio interno e 700 mila euro per l'opera dell'area esterna.

Aosta: convegno sull'architettura alpina

Il legame tra architettura e sviluppo economico è reciproco, nel senso che l'architettura è funzionale ad un determinato sviluppo economico, oppure genera essa stessa lo sviluppo.

Su questi argomenti è incentrato il convegno «Architettura e sviluppo alpino», in programma domani ad Aosta-Pollein, Grand Place, promosso dall'Osservatorio sul sistema montagna «Laurent Ferretti» della Fondazione Courmayeur (www.fondazionecourmayeur.it), in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta.

Il programma prevede, dopo la relazione di Giuseppe Nebbia, presidente dell'Osservatorio, la presentazione del progetto della nuova funivia per Punta Helbronner.

Seguiranno gli interventi di Antonio De Rossi, e Paolo Bellenzier, Margrit Walker-Toenz, Roberto Domaine, Cino Zucchi, Sebastiano Brandolini.

Nel quadro del convegno, oggi alle 18, all'Hotel Europe di Aosta (via Ribitel, 8) sarà inoltre presentato il libro «Abitare molto in alto. Le Alpi e l'architettura», di Sebastiano Brandolini.

Le rubriche *Libri, Concorsi e Appuntamenti* sono a cura di Roberto Gamba